

## 'Sport senza barriere' amplia l'offerta Progetti a portata di ogni bambino

Iniziativa di Comune di Cascina e Sds Pisana: occasioni di socialità per ragazzi disabili e di famiglie svantaggiate

CASCINA

**Scherma**, nuoto, equitazione, danza, tennis tavolo, attività circo e pet therapy. L'educazione sportiva alla portata di ogni bimbo grazie all'alleanza fra il comune di Cascina e le associazioni del territorio, al supporto della Sds Pisana. Si chiama "Sport senza barriere" il progetto dell'amministrazione comunale cascinese per rispondere alla crescita della povertà educativa complicata anche dall'effetto pandemia. Un progetto per consentire ai ragazzi diversamente abili e a quelli che versano in condizioni socio-economiche svantaggiate di praticare una disciplina sportiva insieme ai coetanei in una delle associazioni del territorio che hanno aderito all'iniziativa grazie al contributo mensile di 50 euro per ogni ragazzo frequentante i corsi erogato dal Comune alle società. Un'idea che affonda le radici nel "lontano" 2005. «Originariamente era pensato esclusivamente per i ragazzi disabili, ma abbiamo deciso di aprirlo a tutti i giovani del territorio che vivono in famiglie in difficoltà socio-economica» spiega l'assessore al sociale Giulia Guaini.



Giulia Guaini, assessore alle politiche sociali del Comune di Cascina

«È una risposta alle accresciute necessità di supporti educativi extrascolastici, già necessari prima e aumentata dalle conseguenze dell'emergenza ancora in corso. Ringrazio tutta la giunta comunale per il supporto e in particolare l'assessore allo sport Francesca Mori, che ha fermamente creduto in questo progetto, e l'assessore Paolo Cipolli che lo ha promosso

**GIOCO DI SQUADRA**  
**Contributi di 50 euro per ogni bimbo frequentante i corsi erogato alle società che aderiscono**

so ormai più di 15 anni fa».

**Il progetto** è sostenuto anche dalla Sds Zona Pisana con un finanziamento di 6mila euro.

«È un sostegno per la realizzazione di un progetto di basilare importanza perché risponde alle necessità di supporti educativi rivolti ai bambini e adolescenti più fragili, così duramente messi alla prova in questi mesi» aggiunge il presidente della Sds Pisana Sergio Di Maio - e che potrebbe anche diventare progetto pilota in prospettiva utile anche da implementare a livello zonale». Previsto anche il servizio di trasporto pubblico gratuito, da casa al centro sportivo e ritorno, grazie alla collaborazione di Croce Rossa, Misericordia e Pubblica Assistenza.